

GRUPPO TICINO
Casi d'appello
Casella postale 517
6900 LUGANO

GLI APPELLI MONDIALI DI AMNESTY INTERNATIONAL

CAMBOGIA

Da oltre un decennio **Tep Vanny** difende migliaia di abitanti espulsi con la forza dalle loro case nel quartiere centrale di Phom Penh (Boeung Kak). Tep Vanny, come altre persone che si battono per la salvaguardia dei diritti umani, è stata perseguitata, arrestata e poi incarcerata. È stata condannata a 30 mesi di prigione per “*atti volontari di violenze qualificate*” e per aver “*partecipato nel 2013 a manifestazioni pubbliche*”. Per lo stesso reato, commesso però nel 2011, il 7 febbraio di quest'anno è stata nuovamente condannata a 6 sei mesi supplementari. Molto verosimilmente, scontata la prima condanna, Tep Vanny dovrà espiare anche i 6 mesi della seconda.

Amnesty International ritiene che Tep Vanny sia una prigioniera di coscienza detenuta unicamente per aver esercitato in modo pacifico il suo diritto alla libertà d'espressione e ne chiede pertanto la liberazione immediata e senza condizioni. Chiede inoltre che siano abbandonate le imputazioni contro di lei in quanto manifestamente infondate.

Chi desiderasse essere avvertito regolarmente via e-mail sulla pubblicazione di questi appelli oppure essere informato sulle attività di Amnesty Ticino può inviare un e-mail a : ufficioregionale@amnesty.ch

Appello: trascrivere o ritagliare e incollare

Si prega di inviare la cartolina

<p>AMNESTY INTERNATIONAL ON BEHALF OF HUMAN RIGHTS</p> <p>Dear Prime Minister,</p> <p>I ask you to immediately and unconditionally release Tep Vanny.</p> <p>She is detained solely for her peaceful exercise of her right to freedom of expression. I also ask you to drop all charges against her.</p> <p>MITTENTE (SENDERS'NAME)</p> <p>FIRMA:</p> <p>AMNESTY INTERNATIONAL</p>	<p style="text-align: right;">A. 2.00 B. 1.70</p> <p>To His Excellency Prime Minister Samdech Hun Sen Office of the Prime Minister Jok Dimitrov Boulevard PHOM PENH (Cambogia)</p>
---	--